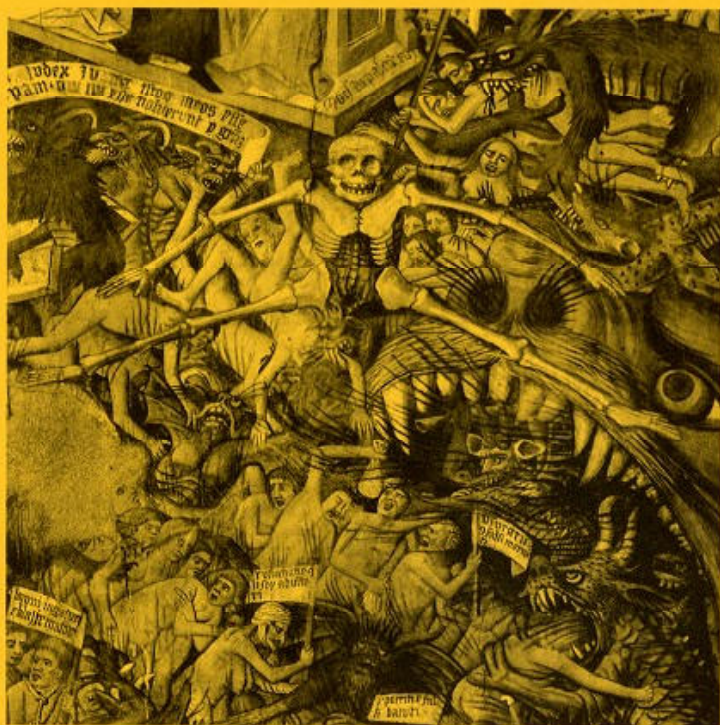


# INTEMEVION



# INTERMEVION

cultura e territorio

n. 18 (2012)

# INTEMELION

n. 18 (2012)

## cultura e territorio

Quaderno annuale di Studi Storici  
a cura dell'Accademia di Cultura Intemelina

*Direttore:* Giuseppe Palmero

### *Comitato di redazione*

Fausto Amalberti  
Alessandro Carassale  
Alessandro Giacobbe  
Graziano Mamone  
Beatrice Palmero


### *Comitato scientifico*

Mario Ascheri (Università degli Studi di Roma 3 - Università degli Studi di Siena)  
Laura Balletto (Università degli Studi di Genova)  
Fulvio Cervini (Università degli Studi di Firenze)  
Christiane Eluère (Direction des Musées de France, C2RMF, Paris)  
Werner Forner (Università degli Studi di Siegen - Germania)  
Sandro Littardi (pittore)  
Luca Lo Basso (Università degli Studi di Genova)  
Philippe Pergola (Laboratoire d'Archéologie Médiévale Méditerranéenne,  
C.N.R.S., M.M.S.H, Aix-en-Provence)  
Silvano Rodi (Ispettore onorario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali)  
Paolo Aldo Rossi (Università degli Studi di Genova)  
Fiorenzo Toso (Università degli Studi di Sassari)  
Rita Zanolla (Accademia di Cultura Intemelina)


*Segreteria del Comitato scientifico:* Beatrice Palmero

*Editing:* Fausto Amalberti

Recapito postale: Via Ville 30 - 18039 Ventimiglia (IM) - tel. 0184356294

 <http://www.intemelion.it>

ISSN 2280-8426

 [redazione@intemelion.it](mailto:redazione@intemelion.it)



Pubblicazione realizzata sotto il Patrocinio del Comune di Ventimiglia e della Civica Biblioteca Arosiana: con il contributo della "Cumpagnia d'i Ventemigliusi" e, per le illustrazioni a colori, del Comune di Pigna.

Giulia Savio

## **La *Promenade du Midi* a Mentone: guide anglosassoni, letteratura e materiali poco noti. Premesse per una ricerca**

La *Promenade du Midi* a Mentone venne realizzata fra il 1863 e il 1878 in un periodo di grande trasformazione urbanistica della città e fu determinata dalla necessità di adeguamento nei confronti di un turismo/interesse culturale sempre più ampio e numeroso che vide, in particolare, fra i vari ospiti del paese, quelli di matrice anglosassone fra i più assidui e interessati a promuovere il territorio anche, una volta, tornati in Patria<sup>1</sup>.

Tale saggio vuole, pertanto, analizzare quali furono le fonti, con un occhio di riguardo alle guide di viaggio e alla letteratura artistica (in particolare i periodici) che tali visitatori poterono consultare all'epoca.

La ricerca dei materiali è stata ristretta al trentennio fra il 1870-1901 e può considerarsi un primo approccio nei confronti di uno studio,

---

\* Il seguente lavoro è stato reso possibile grazie ad un soggiorno di studio e di ricerca a Mentone (Settembre-Dicembre 2011) e alla collaborazione della Société d'art et d'histoire du Mentonnais (= SAHM). Questo saggio è il primo di una serie di approfondimenti relativi alle *Promenades* francesi e liguri.

<sup>1</sup> Per dati relative alla costruzione e alla fortuna della *Promenade* si vedano: L. CAPERAN MORENO, *Histoire de Menton*, Menton 1980 (Annales de la SAHM); L.N. AMORETTI, *Partage de mémoire: écrivains, artistes, créateurs à Menton*, Menton 2001 (Annales de la SAHM) e nello specifico anche i monografici: « Ou Pais Mentonasc », 137, 138 (2011). Sulla realizzazione della *Promenade* si vedano inoltre: C. MARTINI DE CHATEAUNEUF, *M'en avisou. Menton à la Belle Époque*, Breil-sur-Roya 1990, con ricco apparato iconografico e la tesi di dottorato di G. NORMAND, *Rivière sereine, Villégiature à Menton 1860-1914*, Paris I - Sorbonne 1992. Mentre sulle visite di illustri anglosassoni si veda l'ancora valido contributo di R. GHERSI, *Les migrations britanniques sur la Côte d'Azur étude des motivations*, in *Tourisme et paysage*, Actes du colloque, 7-9 octobre 1982, Nice 1983.

in ambito italiano, ancora in fase di strutturazione laddove l'argomento è stato trattato finora, ancorché in maniera episodica e parziale<sup>2</sup>.

Dalla analisi dei principali testi reperiti, alcuni dei quali quasi sconosciuti<sup>3</sup> è emersa, infatti, una messe straordinaria di informazioni atte a comprendere soprattutto come tale emergenza monumentale fosse apprezzata e percepita dal pubblico d'Oltre Manica.

Si tratta di testi che risultano una fonte inesauribile per studi specifici e ricerche interdisciplinari, affidata alla memoria di studiosi locali e viaggiatori (o come vedremo medici), trascritta nei loro diari o pubblicata in guide di viaggio o riviste di settore. La descrizione della *Promenade* appare dunque, in questo contesto, un importante punto di partenza per approfondimenti relativi alla percezione dell'intera città di confine.

Seguendo un ordine cronologico crescente, nell'ambito del segmento temporale scelto, non vi è dubbio che la prima guida di viaggio in lingua inglese che citi la passeggiata a mare sia la nota *Wintering at Mentone* di William Chambers (1870) in cui l'autore prima indugia assai negativamente sulle emergenze monumentali locali e sul territorio cittadino:

« In the scramble for sites, all kinds of mean selfishness came vivaciously into play. Enormous prices were sought for the merest scraps of ground. The rules of inheritance also stood in the way. In and about Mentone it is not uncommon for several members of a family to own a house, a garden, or even a single olive-tree. An inheritance may consist of but one or two branches. Petty and complicated heritages of this kind are not easily dealt with. At any offer to purchase, the proverbial *fretium affectionis* undergoes a marvellous development. Attempts to effect improvements on a sweeping scale are everywhere difficult without the potent statutory spell of 'compulsory powers'; here, from the divisional heritage system, they are scarcely practicable unless central despotic rule interposes. From one cause or another, the opportunity to lay out the newer part of Men-

---

<sup>2</sup> È in corso da parte di un'unità di ricerca dell'Ateneo genovese (referente: Prof. M. Migliorini) in collaborazione con l'Università di Nizza, una ricognizione e analisi delle possibili connessioni urbanistiche e artistiche fra le *promenades* della Riviera francese e quelle liguri. Proprio questo lavoro vuole essere un primo approccio alla ricerca fornendo una differente chiave di lettura.

<sup>3</sup> Non si è inserito in questo ambito il materiale d'archivio, seppur ricco e ancora inedito. L'archivio municipale di Mentone è attualmente in fase di ricognizione, da parte di chi scrive. I materiali archivistici reperiti saranno oggetto di una successiva pubblicazione.

tone on a symmetrical plan was lost. The most genial as well as most beautiful spot in the Riviera was architecturally spoiled. There was no attempt to construct buildings in harmony with the surrounding scenery – a too common fault everywhere, but especially to be lamented where Nature has been so prodigal of beauty. The most conspicuous instance of bad taste has been the setting down of a square box-like villa, painted a glowing buff colour, on the top of the pyramidal hill which lies between the valley of the Borigo and Carei. Go where you will, this eyesore stares you in the face – an offensive blotch in the midst of a glorious amphitheatre of gray picturesque mountains. Will the proprietor not take pity on strangers, and at least tone down the colour of his box? For a tint, he has only to look behind at the old chateau which crowns the heights of Ste Agnes ».

Poi si sofferma sui cambiamenti urbanistici e sociali della città, dovuti anche, come comprendiamo fra le righe, alla costruzione della *Promenade* che ha permesso un maggior flusso di turisti e merci:

« Yet there are evidences of progress. Those who visited Mentone seven years ago, could have purchased few of the delicacies which are in constant request by the English. Now, all that is changed. Wines, biscuits, pickles, sauces, preserved meats, and other odds and ends, are now supplied as profusely as at home. There are tailleurs and tailleuses ready for any equipment. You might be furnished with a Highland kilt if you wanted it. The town has a carnival in a small way. Previous to the beginning of Lent, when balls are in the ascendant, there is a glow of ladies' dresses spangled with gold, fancy costumes, masks, feathers, frippery, and artificial flowers in the shopwindow of the Amarantes, whose well-known establishment comprehends a store of knick-knacks, where there is no difficulty in getting rid of money. Speaking of money, there are two banking-offices in the street, ready at a moment's notice to cash (...) ».

La *Promenade*, della quale l'autore offre anche alcune immagini, appare, pertanto, un punto di svolta per la città così come lo furono, secondo Chamberlain, quelle, assai più note, di Brighton e Nizza. La descrizione risulta sintetica ma dettagliata:

« A sea-side health resort without a promenade for loungers along the beach can expect to do little good. What would Brighton have been without its Parades? The Promenade des Anglais has in a sense been the making of Nice. At Mentone, the working out the idea of a promenade was not thought of till it was too late to do the thing rightly on the Nicean principle. The villas and houses lining the south side of the main street were set down in such a way as not to leave a sufficiently commodious space next the sea, the view from which consists to a great extent of irregular outs and ins, and backs of dwellings of various heights. The blunder is irrecoverable. All that has been latterly effected is a Promenade about forty feet wide, retained by a sloping seawall, extending from the older part of the town on the east to the Borigo on the west, and forming an unbroken line except at the Carei, which foot-passengers cross by a wooden bridge. Styled the Promenade du Midi, because it faces the south, it is on the whole a creditable

effort. It has been strongly represented that ‘they’ should extend the Promenade to Cap Martin, which is quite practicable, and certainly desirable, (...)»<sup>4</sup>.

La sempre crescente attenzione nei confronti di questa nuova costruzione trova conferma anche in alcune pubblicazioni periodiche. Proprio dello stesso anno (1870) è il riferimento, o per meglio dire, la dettagliata descrizione della *Promenade* edita sulle pagine del noto giornale britannico «Chamber’s journal». In tale articolo i due fratelli Chambers, William (autore di *Wintering at Menton*) e Robert, proprietari ed editori della rivista ci forniscono alcune utili informazioni sull’urbanistica cittadina, acquisite durante un loro viaggio di piacere in Riviera. Confermando un giudizio ormai codificato, gli autori, a più riprese, enfatizzano le qualità climatiche mentonesi ma condannano la mancanza di attività ricreative per i numerosissimi ospiti stranieri e ricordano la presenza di una biblioteca poco fornita per i lettori inglesi. Non nascondono, da editori quali sono, il disappunto nei confronti di una cattiva circolazione di testi anglosassoni, ivi compresi i loro, che potrebbero ulteriormente promuovere la piccola cittadina:

«With proper care in keeping within doors during cold or broken weather, and also after sunset, invalids and health-loungers will scarcely fail to benefit by wintering in Mentone. Unfortunately, the place is pretty nearly destitute of means of intellectual recreation. The obligation to keep the house in the evening forbids general intercourse. There is a large colony of strangers; but among those who feel the necessity of being careful, there can be nothing more than casual forenoon acquaintanceships. In these circumstances, there is a reliance on books. What can be furnished in this respect is not much. At the Hotel de Ville, an establishment at the top of a stair in a bye-lane, there is a Bibliotheque Publique, consisting of a roomful of books in French literature, including some encyclopaedias and historical works, which may be consulted daily by students. Strangers have little recourse to this collection of books, for they are not given out. Readers depend on a circulating library kept by a bookseller in the town, who, along with it, offers the attractions of a reading-room, at which several London and Paris newspapers are received daily. The library is a poor affair, so far as English books are concerned; but in a place like Mentone, one cannot afford to be particular; and limited as is the collection, it is gladly hailed by visitors. The charge is eight francs per month for use of the library and reading-room.

Frequently no paper arrived, and then perhaps two or three came together. Such irregularities, often complained of, but never redressed, are the reproach of the French postal system, and it is useless to say any more about it. The detentions

---

<sup>4</sup> W. CHAMBERS, *Wintering at Menton*, London 1870 (Kessinger Publishing, ristampa 2010), p. 62.

take place, I believe, in Paris, and not with the local distributors, who appear to be an assiduous class of public servants »<sup>5</sup>.

Tale considerazione non è del tutto corretta poiché già a partire dall'inizio del 1880 era possibile sia in ambito anglosassone, sia sul territorio francese, accedere a numerosissime pubblicazioni relative alla visione della città e di riflesso a descrizioni dettagliate della *Promenade* in oggetto; fra queste ricordiamo le più note del decennio con le loro numerose successive riedizioni aggiornate: *Wintering at Menton on the Riviera*, dalla penna di Alexander Menzies Brown Churchill, 1872, *Wintering in the Riviera: with notes of travel in Italy and France, and practical hints to travellers*, opera di William Miller (of Edinburgh) edita da Longmans, Green, and co. nel 1881, *The south of France, East half*, di Charles Bertram Black, Adam and Charles Black, 1885 e *Southern France: from the Loire to the Spanish and Italian frontiers, including Corsica; handbook for travellers*, di Karl Baedeker edita dallo stesso nel 1891.

Anche se la più nota risulta essere *Winter and spring on the shores of the Mediterranean: or, The Riviera, Mentone, Italy, Corsica, Sicily, Algeria, Spain, and Biarritz as winter climates*, di James Henry Bennet, J. Churchill & Sons, 1870, in cui l'autore ci rammenta la bellezza e ospitalità mentonese e ci fornisce alcuni dati storici (la data di costruzione) e alcune notizie pratiche relative alla *Promenade*, quali la presenza di hotel e terrazze panoramiche ancora esistenti<sup>6</sup>:

« It is open to visitors by subscription, and contains billiard, card, and conversation rooms, and a good sized theatre and ball-room. On the shore, in the town, there is an esplanade, or sea-terrace, constructed in 1861, and to which the name of "Promenade du Midi" has been given. It is intended to continue this terrace as far as the Cap Martin, when it will make a delightful sea-side promenade and drive.

The inhabitants of Mentone are exceedingly gracious and cordial to strangers, and are doing their utmost, in a quiet southern way, to render the place agreeable to them. A comfortable little Circle, or club, has been built, which is well supplied with newspapers, and contains a billiard room, card and conversation rooms, and a large concert room, that can also be used as a theatre. The "Circle" is situated on an esplanade e, or sea-terrace, constructed in 1861, and to which the name of "Promenade du Midi" has been given. It is intended to continue this

---

<sup>5</sup> W. CHAMBERS e R. CHAMBERS, *Menton*, in « Chambers's journal », 47 (1870), p. 166.

<sup>6</sup> Per completezza cfr. nota 2



terraces as far as the Cap Martin, when it will make a delightful sea-side promenade and drive. In the Promenade du Midi, Route Rationale, Avenue Victor Emanuel, and Rue St. Michel, near the sea: Hot. du Pavillon and Prince de Galles, ... All the hotels and pensions are closed in summer except the Hotels de Menton,(...)»<sup>7</sup>.

Curiosamente però, è con un altro tipo di pubblicazione che la *Promenade* acquista finalmente la sua importanza e notorietà a livello europeo: si tratta delle riviste mediche.

È di questi anni la necessità da parte della sanità di promuovere località atte alla salvaguardia e guarigione di malattie polmonari così frequenti e pericolose in territori freddi e inospitali quali il Nord Europa. Se tale interesse si era già potuto constatare nei puntuali riferimenti al clima e alle temperature stagionali riportate dettagliatamente in ogni guida precedentemente citata, in molte riviste mediche di settore la cittadina e in particolar modo la *Promenade* diventano simbolo di un nuovo approccio alla vita sana e ai benefici del clima mediterraneo.

Fra questi ricordiamo: «The Medical record» (1892), «The Medical times and gazette» (1876), «The Medical times and Gazette. A Journal of medical science, literature, driticism, and news» (1876).

In ognuna di tali pubblicazioni periodiche viene rammentata la presenza in città di una splendida *Promenade* a ridosso della costa atta a fornire benefiche influenze marine a chi vi abbia la fortuna di passeggiarvi, così come riporta, nel 1885, «The British homoeopathic review»: *there is an excellent promenade in Menton, stretching for a long distance by the sea shore*<sup>8</sup>.

Tale interesse medicale nei confronti della *Promenade* è così forte da indurre non solo alla pubblicazione di saggio su riviste mediche di settore ma altresì di approfondimento in più ampi e monografici volumi quali: *San Remo and the western Riviera climatically and medically considered* di A. Hassal, *Sanremo and the Western Riviera climatically and medically considered*, Green, London edito nel 1883 e *Mentone as a health and pleasure resort* *Mentone as a Health and Pleasure Resort* a cura di DW Samwats, MA, MD London: Bemrose and Sons del 1901.

---

<sup>7</sup> J.H. BENNET, *Winter and spring on the shores of the Mediterranean: or, The Riviera, Mentone, Italy, Corsica, Sicily, Algeria, Spain, and Biarritz as winter climates*, London, 1870, p. 105.

<sup>8</sup> *Menton notes*, in «The British homoeopathic review», 29 (1885), p. 555.

Interessante, pertanto, proprio alla luce di questa ricca produzione settoriale ritrovare in ambito italiano, o per meglio dire, ligure (si pensi a Sanremo, Bordighera e Ospedaletti), un corrispettivo relativo alle passeggiate a mare che vennero anch'esse sfruttate, seppur in tono minore, quali luoghi di beneficio fisico. Tale ricerca potrebbe altresì ampliarsi a riflessioni di ordine architettonico e urbanistico in previsione di un'analisi degli stili fra i due territori nonché ad una più puntuale analisi concernenti l'organizzazione degli spazi. Utile a questo proposito la realizzazione di una più ampia ricerca (anche con l'ausilio di piattaforme informatiche) che permetta la visione e il confronto di tali emergenze monumentali ancora capaci di coniugare aspetti più squisitamente storico artistici ed urbanistici a, secondo un più moderna chiave di lettura, specifiche potenzialità curative ormai andate perdute nella memoria.



MENTON. — La Promenade du Midi. — LL.

Foto d'epoca: *Promenade di Mentone.*



P. Ricardy, *Promenade Menton*, estratto da *Un siècle d'aquarelle à Menton 1830-1930*, Ville de menton SAHM, 2009.

## INDICE

### Studi

- CARLO PAMPARARO, *Archeologia urbana nell'area del "Cavo": riletture e riflessioni sulle origini di Ventimiglia.* 5
- FAUSTO AMALBERTI, *L'architettura e l'edilizia a Ventimiglia tra '400 e '500.* 27
- CHRISTIANE ELUÈRE, *Canavesio e la Morte.* 77
- GIULIA SAVIO, *La Promenade du Midi a Mentone: guide anglo-sassoni, letteratura e materiali poco noti. Premesse per una ricerca.* 91
- JEAN-LOUIS PANICACCI, *Le ripercussioni dell'occupazione italiana in Francia nella provincia di Imperia.* 99
- WERNER FORNER, *Layron, vay en mala hora. Le più antiche attestazioni del Pignasco.* 113

### Archivio della memoria

- LUIGINO MACCARIO, *Custùme ventemigliusu. Abbigliamento tipico, tradizionale della zona intemelia marittima* 141
- LORENZO VIALE, *Tre dolci della tradizione ventimigliese.* 147

### Cronache e strumenti

- LUIGI IPERTI, *Penna in valle Roia (XIII-XVII secolo). Gli antichi statuti, fonti per la storia di una comunità* 159
- PHILIPPE PERGOLA, *Comunicare la storia: dalla civitas romana alla città episcopale del medioevo alla luce dell'archeologia.* 195
- ALESSANDRO GARRISI, *La chiesa e il monastero di San Calocero al Monte. Un antico spazio cristiano ad Albenga* 203

*finito di stampare  
nel 2012  
brigati tiziana  
via isocorte, 15  
tel. 010714535  
16164 genova-pontedecimo*